



COMUNE DI BOMPORTO

PROVINCIA DI MODENA

DETERMINA N° 147 DEL 16/07/2026

AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Lavori Pubblici

OGGETTO:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DENOMINATO "RETE TPL - FERMATA EXTRAURBANA SU SS12 - LOC. CRISTO DI SORBARA: MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' CICLO-PEDONALE QUALIFICAZIONE APPRODO ED ATTESA ALLA FERMATA" - DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C.2, LEGGE N. 241/1990, RELATIVA AL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI ART. 53 DELLA L.R. N. 24 DEL 2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO, LA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ INERENTE ALLE OPERE.

FIRMATO
IL RESPONSABILE
ZACCARELLI ELENA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DENOMINATO "RETE TPL – FERMATA EXTRAURBANA SU SS12 – LOC. CRISTO DI SORBARA: MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' CICLO-PEDONALE QUALIFICAZIONE APPRODO ED ATTESA ALLA FERMATA" – DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C.2, LEGGE N. 241/1990, RELATIVA AL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI ART. 53 DELLA L.R. N. 24 DEL 2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO, LA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ INERENTE ALLE OPERE.

il Responsabile dell'Area

VISTI:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, ed in particolare gli articoli 4 , 13 e seguenti;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare gli art. 107 e 109, relativi alle competenze dei dirigenti e, in assenza di questi, attribuite ai responsabili dei servizi, e l'art. 183, concernente l'assunzione degli impegni di spesa;
- il decreto prot. 0004369/2024 del 28/03/2024, con il quale la Sindaca nomina Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici, Manutenzione, Ambiente e Protezione Civile, la dipendente Arch. Elena Zaccarelli;
- lo Statuto comunale e in particolare l'art. 48 “Principi e criteri fondamentali” del Capo 8 “Uffici e personale” che detta le competenze dei responsabili;
- il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e nello specifico gli art. 11 e seguenti riguardanti il responsabile di area e le sue funzioni;
- il Regolamento comunale di Contabilità;
- il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n 48 del 17/04/2023;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e s.m.i.;

RICHIAMATE:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 18/12/2025, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la “Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026 – 2028”;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 18/12/2025, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028;
- la delibera di Giunta Comunale n. 4 del 9/02/2026, immediatamente eseguibile, in ordine all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione anno 2026 per il periodo 2026/2028;
- la delibera di Giunta Comunale n. 30 del 30/03/2026, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PIAO 2026/2028;

PREMESSO che:

- il Comune di Bomporto ha la necessità di mettere in sicurezza, in entrambe le direzioni, l'approdo alla fermata SETA esistente al Cristo di Sorbara sulla SS12, caratterizzata dalla mancanza di percorsi protetti per l'utenza stradale più debole (pedoni e ciclisti), su una delle principali arterie a livello provinciale;
- con nota in atti al prot. 0000852/2023 del 19/01/2023 l'Agenzia per la Mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A. (di seguito anche "aMo") ha comunicato ai Soci che il Bilancio di aMo al 31/12/2020 approvato il 30 giugno 2021, ha vincolato a riserva straordinaria per un periodo triennale, la somma di circa € 1.000.000 da destinare nel triennio 2021-2023 alla compartecipazione di aMo a progetti, interventi ed iniziative di miglioramento delle performances del trasporto pubblico locale proposte dagli Enti Soci;
- al fine di partecipare al Bando, con Determina prot. n. 97 del 11/04/2023 la progettazione dell'intervento denominato "RETE TPL – FERMATA EXTRAURBANA SU SS12 – LOC. CRISTO DI SORBARA: MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' CICLO-PEDONALE QUALIFICAZIONE APPRODO ED ATTESA ALLA FERMATA" è stata affidata al geom. Christian Morselli, con sede in via Torricelli 3, 41030 Bomporto (MO), P.IVA 03438450367;
- il Comune di Bomporto, per il tramite del Sindaco pro-tempore, ha partecipato alla manifestazione di interesse all'assegnazione dei contributi aMo, candidando l'intervento di cui al punto precedente;
- con nota in atti al prot. 0010136/2023 del 12/07/2023, aMo ha comunicato l'accoglimento della candidatura del Comune di Bomporto, assegnando all'intervento un oggetto un contributo di Euro 84.000,00;

DATO ATTO che:

- in data 22/12/2025 il progettista incaricato ha trasmesso il progetto di fattibilità tecnico economica (di seguito anche "PFTE") denominato "RETE TPL – FERMATA EXTRAURBANA SU SS12 – LOC. CRISTO DI SORBARA: MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' CICLO-PEDONALE QUALIFICAZIONE APPRODO ED ATTESA ALLA FERMATA", composto dai seguenti elaborati in atti al prot. 0016377/2025:
 1. Relazione tecnica generale e di sostenibilità dell'opera;
 2. Rilievo piano-altimetrico;
 3. Elaborati grafici progettuali (Elaborati n. 3.a, 3.b e 3.c);
 4. Computo estimativo dell'opera;
 5. Quadro economico di progetto;
 6. Cronoprogramma;
 7. Piano di Sicurezza e Coordinamento e stima di costi della sicurezza;
 8. Piano Particellare d'Esproprio;
- il progetto prevede di realizzare una pista pedonale sul lato orientale della SS12, da via Cristo al civico 124, direzione Mirandola (progressive da km 199+560 a km 199+710), una pista ciclabile sul lato occidentale della SS12, dalla fermata con pensilina a via Viazza, direzione Modena (progressive da km 199+630 a km 199+560) e di installare un portale sovra-stradale (comprensivo di segnaletica luminosa e lampade semaforiche) in corrispondenza dell'attraversamento pedonale della SS12

(progressiva km 199+630), con luce verde a favore dei pedoni azionabile da pulsante a chiamata;

- l'opera, secondo il quadro economico di progetto, ammonta complessivamente a Euro 130.000,00;
- la spesa per i lavori in oggetto verrà finanziata per € 84.000,00 con il contributo concesso da aMo - l'Agenzia per la Mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena, e per la restante parte, pari a € 46.000,00, con fondi dell'amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che:

- a fronte del picchettamento dei confini di proprietà, è emerso che l'Amministrazione non ha piena disponibilità delle aree;
- l'opera, pur essendo in linea con la disciplina del Piano Strutturale Comunale (di seguito PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (di seguito RUE) vigenti, variante approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 12/10/2017, non è prevista nelle tavole "v.PSC/T.0 - Schema infrastrutturale e classificazione delle strade", "v.PSC/T.1.B.a - Classificazione del territorio", "v.PSC/T.1.B.b - Classificazione del territorio" e "v.RUE/Tc - Classificazione del territorio urbanizzato e del territorio rurale" e nelle norme del RUE;
- il comma 12 dell'art. 6 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., precisa che per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere;
- trattandosi di variante alla strumentazione urbanistica vigente che non riguarda le tutele e le previsioni di piano sugli usi e le trasformazioni dei suoli e del patrimonio edilizio, ai sensi dell'art. 19 comma 6 lettera b) della L.R. n. 24/2017, la stessa si ritiene esclusa dalla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e territoriale (ValSAT);
- in ragione di quanto sopra, l'Area Tecnica Lavori Pubblici, Manutenzione, Ambiente e Protezione Civile del Comune di Bomporto ha redatto la proposta di variante specifica al PSC e al RUE vigenti, in atti al prot. 0000731/2026 del 20/01/2026;

CONSIDERATO altresì che:

- il Comune di Bomporto con Delibera di Consiglio n. 18 del 28/07/2025, ha adottato il Piano Urbanistico Generale (di seguito PUG), attualmente in regime di salvaguardia ai sensi dell'art. 27 della L.R. 24/2017;
- con nota del 02/10/2025 il PUG è stato trasmesso al Comitato Urbanistico di Area Vasta (di seguito CUAV) e attualmente è in corso la fase di valutazione di cui all'art. 46 comma 2 della L.R. n. 24/2017;
- la Strategia 2h) "Migliorare le condizioni di fruizione del trasporto pubblico" del PUG adottato prevede tra le azioni e le politiche, la creazione di percorsi protetti per pedoni e ciclisti, di collegamento tra le aree residenziali e le fermate del trasporto pubblico, con la finalità di ridurre l'incidentalità stradale, separando fisicamente i percorsi pedonali e le piste ciclabili dagli spazi utilizzati dai veicoli;

- l'opera, pur risultando pienamente coerente con la strategia del PUG, non risulta prevista dallo strumento medesimo;

RICHIAMATO l'art. 53 della L.R. n. 24/2017 il quale prevede che mediante il Procedimento Unico sia possibile approvare il PFTE o il progetto esecutivo di opere pubbliche e opere di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale, acquisire tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati e necessari per la realizzazione dell'opera, approvare la localizzazione dell'opera pubblica nella strumentazione urbanistica, apporre il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarare la pubblica utilità dell'opera;

CONSIDERATO che per la fattispecie del procedimento in esame, l'art. 53 della L.R. 24/2017 impone l'indizione di una Conferenza di Servizi per l'esame contestuale dei diversi interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell'intervento richiamato in oggetto;

RILEVATO che, in ragione di quanto sopra:

- l'Area Tecnica Lavori Pubblici, Manutenzione, Ambiente e Protezione Civile del Comune di Bomporto, in quanto Ente procedente, con nota in atti al prot. 0016414/2025 del 22/12/2025 ha avviato il procedimento unico ex art. 53 della L.R. 24/2017 per l'approvazione del PFTE denominato "RETE TPL - FERMATA EXTRAURBANA SU SS12 - LOC. CRISTO DI SORBARA: MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' CICLO-PEDONALE QUALIFICAZIONE APPRODO ED ATTESA ALLA FERMATA", con effetto di variante localizzativa alla strumentazione urbanistica vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indicando quindi una Conferenza di Servizi decisoria da effettuarsi in modalità semplificata ed asincrona, invitando a partecipare tutti gli Enti coinvolti a partire dal 28/01/2026, data di pubblicazione dell'avviso su BURERT;
- con nota in atti al prot. n. 0000099/2026 del 07/01/2026, la Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per la Provincia di Modena ha richiesto documentazione integrativa, ravvisando che l'area oggetto di intervento potrebbe ricadere, anche in parte, all'interno dell'area di tutela del Fosso Bosco e Vallicella di San Pietro;
- il progettista geom. Christian Morselli, accertato che parte delle aree oggetto di intervento ricade effettivamente all'interno dell'area di tutela segnalata dalla Soprintendenza, ha depositato la relativa documentazione integrativa, acquisita agli atti al prot. n. 0000540/2026 del 15/01/2026;
- la Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici, Manutenzione, Ambiente e Protezione Civile ha formulato la Proposta di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata, in atti al prot. n. 0000863/2026 del 22/01/2026;
- con nota in atti al prot. n. 0000876/2026 del 22/01/2026 è stata notificata agli Enti invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi la documentazione integrativa sopra elencata, unitamente alla proposta di variante urbanistica prot. 0000731/2026 del 20/01/2026;
- con note prot. 0000867/2026 del 22/01/2026 e prot. 0000869/2026 del 22/01/2026 è stato notificato ai proprietari interessati dalla procedura espropriativa

l'avvio del procedimento di esproprio ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e della L.R. 37/2002 e ss.mm.ii.;

- copia del progetto, compreso il piano particellare di esproprio, in cui sono indicate le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano essere i proprietari catastali, è stato depositato presso l'Area Tecnica Lavori Pubblici, Manutenzione, Ambiente e Protezione Civile del Comune di Bomporto per 60 giorni consecutivi a decorrere dal 28/01/2026, con la pubblicazione del relativo avviso in pari data sul BURERT e sul sito web del Comune di Bomporto, e gli elaborati sono stati pubblicati nella pertinente sezione di "Amministrazione Trasparente";
- nel rispetto del procedimento di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 si è altresì provveduto alla pubblicazione degli elaborati di aggiornamento agli strumenti urbanistici comunali;
- entro il termine di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che:

- il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte nel procedimento devono rendere le proprie determinazioni è decorso;
- ai sensi dell'art. 14 bis comma 4 della L. 241/1990, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine perentorio di conclusione del procedimento, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14 bis comma 3 della citata legge, equivalgono ad assenso senza condizioni;

DATO ATTO che nell'ambito della Conferenza di Servizi sono intervenuti i seguenti pareri e autorizzazioni:

- Autorizzazione paesaggistica semplificata di cui al DPR 31/2017, a norma dell'art. 146 comma 9 del D.Lgs 42/2004, in atti al prot. n. 0005486/2026 del 04/05/2026
- Unione Comuni del Sorbara-Servizio Polizia locale, acquisito agli atti al prot. 0000079/2026 del 03/01/2026;
- AIMAG, acquisito agli atti al prot. 0000333/2026 del 12/01/2026 e prot. 0000574/2026 del 15/01/2026;
- Lepida S.p.a., acquisito in atti al prot. 0000671/2026 del 19/01/2026;
- Consorzio della Bonifica di Burana, acquisito in atti al prot. 0000904/2026 del 22/01/2026;
- Parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, verbale in atti al prot. 0002846/2026 del 04/03/2026;
- aMo-Agenzia per la Mobilità di Modena, acquisito in atti al prot. 0003851/2026 del 26/03/2026;
- Comune di Bomporto-Area Tecnica Urbanistica e Sportello Unico per l'Edilizia, in atti al prot. 0005422/2026 del 30/04/2026;
- ARPAE, acquisito in atti al prot. 0005428/2026 del 30/04/2026;
- Provincia di Modena – Atto del Presidente, acquisito in atti al prot. 0006950/2026 del 04/06/2026;

RILEVATO che, come da verbale in atti al prot. 0008970/2026 del 15/07/2026, la verifica del progetto di fattibilità tecnico economica, condotta ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 36/2023, ha dato esito positivo;

PRECISATO che sul progetto in esame è già stato ottenuto il nulla osta di ANAS, acquisito in atti al prot. 0011002/2024 del 13/08/2024 (Rif. N. 251-23);

PRESO ATTO che non sono intervenuti pareri contrastanti e che le prescrizioni di carattere tecnico dettate dai pareri favorevoli sopra richiamati saranno recepite con lo sviluppo del progetto esecutivo;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-quater, il provvedimento di conclusione positiva della conferenza di servizi sostituisce tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza degli Enti, Amministrazioni e gestori di beni o servizi pubblici interessati;

DATO ATTO che, per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori in oggetto, si ricorrerà al procedimento espropriativo per pubblica utilità, nel rispetto delle norme di cui al D.P.R. 327/2001 ed alla L.R. 37/2002;

CONSIDERATO che a tal proposito, si ritiene che l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20 del DPR 327/2001 e verranno quindi emanati i decreti con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione ex art. 22 del citato DPR 327/2001, per le argomentazioni che si vanno di seguito ad esporre:

- il progetto si propone di mettere in sicurezza l'approdo della fermata del trasporto pubblico locale esistente sulla SS12, in località "Cristo" nella frazione di Sorbara, attualmente caratterizzata dalla mancanza di percorsi protetti per l'utenza stradale più debole (pedoni e ciclisti);
- la SS12 risulta essere una delle principali arterie stradali a livello provinciale, caratterizzata da intenso flusso veicolare, con particolare riferimento agli orari degli spostamenti casa-lavoro-scuola, che impongono l'impellente necessità di garantire ai cittadini di Bomporto che lo desiderano di poter usufruire, nella massima sicurezza, di modalità di spostamento alternative;
- l'alto volume di traffico che interessa la citata viabilità e le sue caratteristiche strutturali comportano infatti forti disagi per le persone che condividono i propri interessi familiari, scolastici e professionali tra i territori comunali e i centri abitati collegati, mitigato dal sistema del trasporto pubblico, che deve perciò essere in ogni modo favorito in termini di comodità di accesso a tale opzione, senza ovviamente trascurare l'imperativo di ridurre al minimo il rischio per coloro che vogliono accedere a modalità di spostamento alternative rispetto all'utilizzo dell'autovettura privata;
- rappresenta quindi urgente e ormai indifferibile la realizzazione e messa in esercizio delle nuove opere in progetto, al fine di garantire una mobilità più fluida ed efficiente, la riduzione del traffico veicolare, il rispetto di stili di vita più sostenibili, il miglior perseguimento delle politiche di difesa ambientale e, sopra ogni altra considerazione, la più efficace tutela per la sicurezza individuale di studenti e lavoratori che per una condivisibile e virtuosa scelta personale o semplicemente per necessità scelgono il trasporto pubblico per i propri spostamenti e quindi la massima riduzione possibile

dei rischi personali per i cittadini, in relazione alla possibilità concesse dall'ordinamento e da quest'ultimo bilanciate con i diritti dei soggetti coinvolti nei necessari procedimenti amministrativi;

- le esigenze espresse, nella volontà del Comune di Bomporto dovranno essere garantite preferibilmente entro la fine della stagione delle vacanze estive e prima dell'inizio dell'anno scolastico o, se ciò non fosse possibile, nel minor tempo possibile a seguito del suo avvio;
- è quindi primario e tassativo interesse pubblico consentire l'avvio dei lavori in tempi ridotti rispetto a quelli derivanti dall'applicazione della procedura di cui all'art. 20 del DPR 327/2001, tale soddisfacimento giustifica il parziale sacrificio delle garanzie formali attribuite ai soggetti interessati dalla procedura espropriativa;
- nel necessario bilanciamento degli interessi in campo, occorre certamente considerare come il sacrificio imposto alle proprietà espropriande in ragione dei preminenti interessi della cittadinanza nel suo complesso, sarà di carattere esclusivamente formale, in quanto i diritti di partecipazione degli interessati sono stati pienamente garantiti in ognuna delle fasi, nell'ambito del procedimento unico, che ha preceduto e legittimato l'adozione del presente provvedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, con dichiarazione di pubblica utilità delle opere progettate e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e nella sostanza esercitati, in diverse occasioni di confronto, oltre che per esprimere le proprie posizioni e tutelare i propri interessi relativi alle questioni urbanistiche e progettuali tipiche delle fasi procedurali, per intervenire approfonditamente, dettagliatamente e compiutamente anche sulle questioni di carattere specificamente estimativo ed espropriativo, precipue delle fasi partecipative di cui al citato art. 20 DPR 327/2001, da parte di coloro che hanno inteso farlo;
- nel caso i proprietari non ritenessero di accettare l'offerta indennitaria che verrà loro avanzata, potranno, in ogni caso, esperire i rimedi riconosciuti dall'art. 22 DPR 327/2001 che, analogamente a quanto previsto dall'art. 20, ammette l'attivazione della procedura di cui all'art. 21, in alternativa al ricorso alla Commissione di cui all'art. 41 e, successivamente, la possibilità di impugnare la stima dell'indennità definitiva, ai sensi dell'art. 54, DPR 327/2001, avanti la Corte d'Appello di Bologna, senza alcun pregiudizio o contrazione, se non esclusivamente formale, dei diritti degli interessati.

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 07/07/2026 con la quale, come previsto ai sensi dell'art. 53 comma 5 della LR 24/2017, il Consiglio si è espresso favorevolmente in ordine alla variante agli strumenti di pianificazione urbanistica correlata al progetto, per la localizzazione dell'opera pubblica, con l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere e la dichiarazione di pubblica utilità;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs 267/2000;
- la L. 241/1990;
- il D.Lgs 152/2006;

- il D.P.R. 327/2001;
- la L.R. 37/2002;
- la L.R. 24/2017;

ACCERTATO, ai sensi dal “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - 2026-2028”, approvato dalla Giunta comunale con Deliberazione n. 30 del 30/03/2026, e in particolare la Sezione 2, Sottosezione 2.3 (Rischi corruttivi e trasparenza), il rispetto dei principi e delle disposizioni in materia di anticorruzione e nello specifico l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse da parte del personale dipendente e del Responsabile del procedimento finale;

DATO ATTO che all'opera è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) H65F23000030004;

DATO ATTO infine:

- che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici, Manutenzione, Ambiente e Protezione Civile del Comune di Bomporto, di seguito “Responsabile”;
- che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Responsabile attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'Art. 147 bis del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;
- che il presente provvedimento diviene esecutivo per effetto della sottoscrizione da parte del Responsabile d'Area competente;

DETERMINA

Per le ragioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di disporre la positiva conclusione del procedimento unico ex art. 53, LR 24/2017 e della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2 e art. 14-bis, legge n. 241/1990, indetta e promossa per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica denominato “RETE TPL – FERMATA EXTRAURBANA SU SS12 – LOC. CRISTO DI SORBARA: MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' CICLO-PEDONALE QUALIFICAZIONE APPRODO ED ATTESA ALLA FERMATA”, non essendo intervenuti pareri contrari;
2. di dare atto che la conclusione positiva della conferenza di servizi comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la variante agli strumenti urbanistici comunali e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere progettate;
3. di approvare, acquisita la Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 07/07/2026, la localizzazione dell'opera in variante al PSC e al RUE vigenti, nei termini e contenuti desumibili dall'elaborato “Variante specifica al PSC e al RUE del Comune di Bomporto”, redatta dall'Area Tecnica Lavori Pubblici, Ambiente e Protezione Civile del Comune di Bomporto – prot. 0000731/2026 del 20/01/2026;
4. di approvare il progetto di fattibilità tecnico economica denominato “RETE TPL – FERMATA EXTRAURBANA SU SS12 – LOC. CRISTO DI SORBARA: MIGLIORAMENTO

ACCESSIBILITA' CICLO-PEDONALE QUALIFICAZIONE APPRODO ED ATTESA ALLA FERMATA", per un importo complessivo di € 130.000,00 IVA inclusa, come da quadro economico prot. 0016377/2025 del 22/12/2025, in atti dell'Amministrazione, e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica generale e di sostenibilità dell'opera – prot. 0016377/2025;
- Rilievo plano-altimetrico – prot. 0016377/2025;
- Elaborati grafici progettuali (Elaborati n. 3.a, 3.b e 3.c) – prot. 0016377/2025;
- Computo estimativo dell'opera – prot. 0016377/2025;
- Quadro economico di progetto – prot. 0016377/2025;
- Cronoprogramma – prot. 0016377/2025;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento e stima di costi della sicurezza – prot. 0016377/2025;
- Piano Particellare d'Esproprio – prot. 0016377/2025;
- Relazione paesaggistica semplificata – prot. 0000540/2026;
- Variante specifica al PSC e al RUE del Comune di Bomporto", redatta dall'Area Tecnica Lavori Pubblici, Ambiente e Protezione Civile del Comune di Bomporto – prot. 0000731/2026 del 20/01/2026

5. per le motivazioni di cui alle premesse che si ritengono integralmente riportate e trasposte, di autorizzare l'attivazione del procedimento d'urgenza di cui all'art. 22 D.P.R. 327/2001 per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere progettate;
6. di nominare ed incaricare fin d'ora quale tecnico autorizzato ad eseguire l'immissione in possesso delle aree da espropriare, a redigere il relativo verbale d'immissione in possesso, nonché il verbale di stato di consistenza, nelle persone del Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici, Manutenzione, Ambiente e Protezione Civile, Arch. Elena Zaccarelli, con recapito presso il Comune di Bomporto;
7. di disporre che, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 5 e 14 quater della L. 241/1990 e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse nelle sedute di Conferenza dei Servizi, il presente provvedimento sostituisca, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato necessario per la realizzazione dell'opera "RETE TPL – FERMATA EXTRAURBANA SU SS12 – LOC. CRISTO DI SORBARA: MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' CICLO-PEDONALE QUALIFICAZIONE APPRODO ED ATTESA ALLA FERMATA";
8. di disporre che copia della determinazione di conclusione della conferenza di servizi sia trasmessa agli Enti e Amministrazioni intervenuti nel procedimento;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, L.R. 24/2017, copia integrale della presente determinazione di conclusione della Conferenza di servizi sarà pubblicata sul sito web del Comune di Bomporto e che un avviso dell'avvenuta conclusione della Conferenza di servizi, unitamente alla copia completa dell'atto, verrà inviato alla struttura regionale per la pubblicazione sul BURERT;

10. di dare atto che la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi produrrà gli effetti indicati dall' art. 53, comma 2, LR 24/2017, a partire dalla data di pubblicazione nel BURERT dell'avviso, a condizione che alla medesima data essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'Amministrazione procedente;
11. di dare atto che la spesa per i lavori in oggetto, pari ad euro 130.000,00 verrà finanziata per € 84.000,00 con il contributo concesso da aMo - l'Agenzia per la Mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena, e per la restante parte, pari a € 46.000,00, con fondi dell'amministrazione Comunale;
12. di dare atto che il Responsabile Unico di progetto e il Responsabile del Procedimento espropriativo è l'Arch. Elena Zaccarelli, Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici, Ambiente e Protezione Civile del Comune di Bomporto;
13. di informare che contro il presente atto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.